

# BIBLioTECA CIVICA LINO PENATI'

# Non c'è luna, ma spunterà Beppe Fenoglio: uomo, partigiano e scrittore





## La vita

Beppe Fenoglio nasce ad Alba il 1° marzo 1922.

Nella sua città natale frequenta il ginnasio, dove l'insegnante Maria Lucia Marchiaro lo avvia allo studio dell'inglese e della civiltà anglosassone. Nei periodi estivi trascorre le vacanze presso i parenti di San Benedetto Belbo e Murazzano, dimostrando un particolare affetto alle colline delle Langhe, terra d'origine del padre.

Al Liceo d'Alba, ha due illustri insegnanti, che sono per lui un grande riferimento di cultura e di vita: Pietro Chiodi, professore di filosofia, e Leonardo Cocito, antifascista, docente di italiano. Nonostante il suo coerente laicismo, stringe una profonda amicizia, destinata a durare tutta la vita, con il teologo e filosofo don Natale Bussi. Terminato il Liceo, Fenoglio si iscrive alla facoltà di Lettere di Torino; ma interrompe gli studi nel 1943, e frequenta il corso per ufficiali, prima a Ceva, poi a Roma.

L'8 settembre l'esercito si dissolve e Fenoglio rientra in famiglia. Sceglie la guerriglia partigiana sulle Langhe, come già avevano fatto i suoi professori di Liceo, Cocito e Chiodi. Entra in una brigata d'ispirazione comunista, che opera tra Murazzano e Mombarcaro nell'alta Langa. Questa formazione partigiana, dopo l'assalto ai depositi militari di Carrù (3 marzo 1944), subisce una pesante sconfitta dai nazifascisti. Per sfuggire ai rastrellamenti, Fenoglio ritorna ad Alba presso i suoi genitori. A settembre riprende la strada delle colline con le formazioni autonome: "gli azzurri" badogliani, presso il presidio di Mango. Il 10 ottobre 1944 è con le forze che liberano Alba, che viene difesa fino al 2 novembre (*I ventitre giorni della città di Alba*). Trascorre il difficile e lungo inverno in un isolamento terribile, presso la Cascina della Langa. Nell'ultimo periodo della sua azione partigiana (marzo – maggio 1945), è ufficiale di collegamento presso la missione inglese, che opera nel Monferrato, nel Vercellese e in Lomellina.

Dopo la Liberazione, ritorna alla vita civile, lavorando presso l'azienda vinicola Marengo di Alba come corrispondente estero, ma l'esperienza partigiana è fondamentale nella sua vita ed ispira molti dei suoi romanzi e racconti.

Nel 1949 pubblica il suo primo racconto, "Il trucco", con lo pseudonimo di Giovanni Federico Biamonti, su *Pesci rossi*, bollettino editoriale di Bompiani.

Nel 1952 escono presso Einaudi dodici racconti (sei partigiani e sei langhigiani), intitolati *I ventitre giorni della città di Alba*.

Nel 1954, nella collana dei Gettoni di Einaudi, viene pubblicata *La malora*, storia drammatica, ambientata nelle Langhe, nella società contadina dei primi anni del '900. Il risvolto della copertina, scritto da Vittorini, che solleva il dubbio che Fenoglio fosse uno scrittore valido solo se scriveva di episodi langaroli o di esperienze personali lo irrita e lo rattrista. E' questa una delle ragioni per cui da quel momento offre i suoi libri a Garzanti, che pubblica nel 1959 *Primavera di bellezza*.

Intanto le condizioni fisiche dello scrittore diventano precarie per un'asma bronchiale, peggiorata dal fumo. Nel marzo del 1960, sposa civilmente Luciana Bombardi e nel 1961 nasce la figlia Margherita.

Fenoglio comincia ad ottenere i primi riconoscimenti dalla critica; nel 1960 vince il premio Prato con *Primavera di bellezza* e nel giugno del 1962 riceve il premio "Alpi Apuane", in Versilia, per il racconto "Ma il mio amore è Paco", pubblicato su Paragone.

In Versilia percepisce le prime avvisaglie di un male che cerca di curare a Bossolasco, paese dell'alta Langa. La malattia s'aggrava in breve tempo; Fenoglio è ricoverato all'ospedale Molinette di Torino: la diagnosi dei medici non lascia adito a speranze. Beppe Fenoglio si spegne tra il 17 ed il 18 febbraio 1963.

A fine aprile del 1963, Garzanti pubblica *Un giorno di fuoco*, che comprende sei racconti già selezionati dall'Autore, sei ritrovati da Lorenzo Mondo ed il romanzo *Una questione privata*.

La vera fortuna dello scrittore Fenoglio è tutta postuma.

#### **BEPPE FENOGLIO SUL WEB**

http://www.centrostudibeppefenoglio.it/Homepage/index.php

http://www.parcoletterario.it/it/autori/fenoglio.htm

http://beppefenoglio.altervista.org/

http://www.letteratura.rai.it/categorie/beppe-

fenoglio/297/1/default.aspx

http://it.wikipedia.org/wiki/Beppe\_Fenoglio

http://www.1001storia.polimi.it/meusGEN/meuslive.php?projectid=1166&pageid=29825&navigation=short&language=it-it&template=policultura&device=dynamic\_html&public=1

(Ricerca multimediale a cura degli studenti del Liceo Macchiavelli di Pioltello)



#### **BIBLIOGRAFIA**

- I ventitré giorni della città di Alba, Einaudi, Torino, 1952
- La malora, Einaudi, Torino 1954
- Primavera di bellezza, Garzanti, Milano, 1959
- Un giorno di fuoco, Garzanti, Milano, 1963
- Una questione privata, Garzanti, Milano, 1963
- Il partigiano Johnny, Einaudi, Torino, 1968
- La paga del sabato, a cura di Maria Corti, Einaudi, Torino, 1969
- Racconti partigiani, Einaudi, Torino, 1969
- Un Fenoglio alla prima guerra mondiale, Einaudi, Torino, 1973
- La voce nella tempesta, adattamento teatrale di Cime tempestose, a cura di F. De Nicola, 1974
- Opere, edizione critica diretta da Maria Corti, Einaudi, Torino, 1978
- L'affare dell'anima e altri racconti, Einaudi, Torino, 1980
- La sposa bambina, tratto dalla raccolta "Un giorno di fuoco", Einaudi, Torino, 1988
- L'imboscata, Einaudi, Torino, 1992
- Romanzi e racconti; a cura di Dante Isella, Einaudi Gallimard, Torino, 1992
- Appunti partigiani 1944-1945, a cura di L. Mondo, Einaudi, Torino 1994
- Diciotto racconti, Einaudi, Torino, 1995
- Quaderno di traduzioni, a cura di Mark Pietralunga, Einaudi, Torino, 2000.
- Lettere 1940-1962, a cura di Luca Bufano, Einaudi, Torino in collaborazione con la Fondazione Ferrero di Alba, 2002
- Una crociera agli antipodi e altri racconti fantastici, a cura di Luca Bufano, Einaudi, Torino, 2003
- Epigrammi, a cura di Gabriele Pedullà, Einaudi, Torino, 2005
- Tutti i racconti, a cura di Luca Bufano, Einaudi, Torino, 2007
- La favola delle due galline, con una nota di Margherita Fenoglio, Einaudi, Torino, 2008.
- Teatro, a cura di Elisabetta Brozzi, Einaudi, Torino, 2012
- Tutti i romanzi, a cura di Gabriele Pedullà, Einaudi, Torino, 2012

### Materiale su Fenoglio

- Alba e le Langhe : l'epopea del partigiano Johnny / Fiammetta Cirilli ; Milano : Unicopli, 2005
- Beppe Fenoglio / Gina Lagorio. Firenze : La Nuova Italia, 1975
- Beppe Fenoglio / Elisabetta Soletti. Milano : Mursia, 1987
- Beppe Fenoglio: il paese / Lanfranco Ugona; Edizioni Angolo Manzoni, 2010
- Beppe Fenoglio e il racconto breve / Luca Bufano ; Ravenna : Longo, 1999
- Cernuschesi partigiani della montagna: il nostro Antonio Benelli nelle pagine di Beppe Fenoglio / Giorgio Perego; Cernusco sul Naviglio, 2011
- Come leggere Il partigiano Johnny di Beppe Fenoglio / Francesco De Nicola. Milano : Mursia, 1985
- Fenoglio / Davide Lajolo. Milano : Rizzoli, 1978
- Fenoglio: i testi, l'opera / Eduardo Saccone. Torino: Einaudi, 1988
- La guerra e gli asfodeli : romanzo e vocazione epica di Beppe Fenoglio / Gian Luigi Beccaria. Milano : Serra e Riva, 1984
- Introduzione a Fenoglio / Francesco De Nicola. Bari: Laterza, 1989
- Invito alla lettura di Beppe Fenoglio / Walter Mauro. Milano: Mursia, 1972
- Pavese e Fenoglio / Davide Lajolo. Firenze : Vallecchi, 1971
- Questioni private : vita incompiuta di Beppe Fenoglio / Piero Negri Scaglione. Torino : Einaudi, 2006
- La sfortuna in favore: saggi su Fenoglio Valter Boggione; Marsilio, 2011
- La strada piu' lunga : sulle tracce di Beppe Fenoglio / Gabriele Pedulla'. Roma : Donzelli, 2001
- Il Partigiano Johnny: regia di Guido Chiesa, 2 dvd, 2000
- Una guestione privata: regia di Guido Chiesa, vhs. 1998